



ESSERE SE STESSI, CHE FATICA!

UNA RIFLESSIONE

SUL RAPPORTO TRA SOCIETÀ

E DEPRESSIONE

Lunedì
20 gennaio
2020

ore 20.30

Sala Sopracenerina
Locarno

INFORMAZIONI

www.ti.ch/depressione

NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Alleanza
contro la

DEPRESSIONE

Ticino



Dipartimento della sanità
e della socialità

IN COLLABORAZIONE CON

L'ideatorio

Un laboratorio di idee dell'USI

La qualità di vita di una persona depressa e di coloro che le stanno accanto si riduce sensibilmente. Ciò nonostante spesso si incontrano ancora resistenze e la tendenza a voler nascondere la depressione e quindi a non affrontarla. Un disturbo ancora troppo stigmatizzato da una società che lascia poco spazio alla sofferenza psichica, puntando piuttosto su perfezione ed efficienza. Spesso i campanelli d'allarme vengono repressi, andando così a peggiorare una situazione per cui invece esistono possibilità di cura. La depressione nasce dall'insieme di una moltitudine di fattori e solamente riconoscendone la vastità è possibile affrontarla. Una serata per comprendere come accogliere la fragilità che porta con sé una depressione, andando oltre i pregiudizi e la stigmatizzazione della società, intrecciando incursioni teatrali al dialogo con esperti.

INTERVENGONO:

Dante Carbini, attore

Sara Fumagalli, medico psichiatra, direttrice della Clinica Santa Croce di Locarno

Matteo Magni, psicologo e psicoterapeuta, presidente dell'Associazione Ticinese Psicologi

Graziano Martignoni, medico psichiatra, Vicepresidente Medical Humanities.

MODERAZIONE:

Giovanni Pellegrini, neurobiologo, responsabile de L'Ideatorio USI

EVENTO ORGANIZZATO NELL'AMBITO DEL CICLO DI INCONTRI "DEPRESSIONE: PARLIAMONE!"